



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - P.S. DI GUARDO-QUASIMODO-CATANIA
Prot. 0001810 del 02/02/2021
(Uscita)

Regolamento devices in comodato d'uso delibera 56/7 CI del 28/01/2021
Allegato d art. 38 Regolamento d'Istituto approvato con del Consiglio di Istituto n° 2/54 del 02/09/2020

Premessa

La Costituzione della Repubblica Italiana prevede che lo Stato intervenga a favore dell'istruzione. Nello specifico agli articoli:

- 3, comma 2 che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- 34 che assicura che capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Il nostro istituto, consapevole delle difficoltà economiche in cui versano diverse famiglie e al fine di garantire il diritto all'istruzione degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, prevede la concessione in uso gratuito degli strumenti informatici.

Articolo 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione dei devices (a titolo esemplificativo notebook, netbook, tablet o connessione internet) in comodato d'uso gratuito annuale al fine di consentire l'interconnessione con il sistema informatico di istituto e per espletare le attività di didattica a distanza.

Articolo 2 – Modalità della concessione in comodato d'uso

1. I devices sono concessi in comodato d'uso gratuito su richiesta di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà.
2. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
3. I beni saranno consegnati a uno dei genitori o al tutore previa:
 - a. controfirma di una ricevuta e del contratto di comodato d'uso gratuito parziale;
 - b. consegna dell'attestazione di versamento del deposito di cui al comma precedente.

Art. 3 – Doveri dei genitori o di chi esercita la patria potestà

1. Il comodatario si assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
 - a. Non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
 - b. Custodire e conservare il bene con la diligenza del "buon padre di famiglia";
 - c. Non deteriorare il bene apportando modifiche o qualsiasi intervento atto a danneggiare l'integrità del bene;
 - d. Non effettuare download proprietari senza avere le opportune licenze;
 - e. Usare il bene esclusivamente per finalità didattiche;



- f. Impegnarsi a non creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:
 - 1) sia osceno, razzista, diffamatorio o illegale;
 - 2) sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
 - 3) costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.
 - g. Restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza del comodato d'uso o quando richiesto dall'istituzione scolastica;
 - h. Risarcire il bene in caso di smarrimento, danneggiamento per incuria o furto.
2. I genitori o chi esercita la patria potestà all'atto della ricezione del bene in comodato d'uso dovrà sottoscrivere il contratto con cui assume gli impegni previsti nel comma precedente.

Art. 4 – Risarcimento danni

- 1. In caso di mancata restituzione o di smarrimento o di danneggiamento del device per incuria, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) una quota pari al 100% del valore complessivo del bene.
- 2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, l'alunno o l'alunna sarà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 5 – Criteri di assegnazione e preferenza

- 1. Hanno titolo a concorrere alla concessione dei devices in uso parziale gli alunni e le alunne iscritti e frequentanti la scuola primaria o secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo statale "P. S. Di Guardo-Quasimodo".
- 2. I beni in comodato d'uso saranno concessi fino ad esaurimento della disponibilità.
- 3. In caso di più richieste contemporanee per la concessione dei devices in comodato d'uso e superiori alle disponibilità sarà stilata apposita graduatoria.
- 4. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente.
- 5. In caso di parità di reddito sarà stilata una graduatoria, sulla base di punteggi che saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:
 - a. Alunni frequentanti classi III scuola secondaria di I grado: Punti 3;
 - b. Alunni BES certificati Punti 1;
 - c. Numero figli a carico: per ogni figlio fino all'età di 16 anni Punti 1
 - d. Figli frequentanti l'Istituto comprensivo Statale "P. S. Di Guardo-Quasimodo". Per ogni figlio Punti 1.
- 6. A parità di punteggio, nell'ordine:
 - a. si considera l'alunno che il precedente anno scolastico ha riportato nel documento di valutazione la media più alta;
 - b. si procede al sorteggio, alla presenza del Presidente del Consiglio di Istituto in qualità di rappresentante dei genitori.



Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

1. Annualmente sarà emanata una circolare indicante le modalità e i termini per accedere al comodato d'uso gratuito parziale.
2. Le domande possono essere presentate per un tutti i figli frequentanti l'Istituto. Per favorire tutte le famiglie, in prima istanza si consegnerà un bene per un solo figlio per ogni ordine. In caso di un numero inferiore di richieste rispetto ai beni presenti scuola, si evaderanno tutte le richieste ricevute.
3. Le domande devono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà.
4. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica.
5. Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione.
6. Le condizioni economiche devono essere tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità. In assenza di modello ISEE si considererà la fascia massima di reddito.
7. Le domande compilate devono essere presentate all'ufficio di segreteria in modalità cartacea o via posta elettronica.
8. Le domande consegnate in ritardo rispetto ai termini previsti dalla circolare non saranno accolte.

Articolo 7 – Termini di restituzione dei beni

1. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla riconsegna stessa.
2. È prevista la restituzione immediata per gli alunni e le alunne che si ritirano dalla frequenza o che chiedono l'istruzione parentale.
3. Coloro che non avranno raggiunto una frequenza pari ai $\frac{3}{4}$ dell'orario curricolare, riferito a ciascun quadrimestre, senza documentato motivo, sono tenuti a restituire immediatamente i beni.
4. In caso di provvedimenti disciplinari comminati per gravi infrazioni al regolamento d'istituto, la commissione si riserva, in qualunque momento, di revocare il comodato d'uso gratuito parziale all'alunno o all'alunna.
5. La restituzione dei beni dovrà avvenire l'ultimo giorno di scuola. Per gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria la data di riconsegna sarà posticipata al giorno del colloquio.
6. Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla richiesta di restituzione dei libri, l'alunno o l'alunna non potrà più beneficiare del comodato d'uso gratuito per gli anni successivi. Inoltre, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 8 – Istituzione commissione devices in comodato d'uso e attribuzione di compiti.

1. La Commissione devices in comodato d'uso è istituita con durata corrispondente a quella del Consiglio d'istituto.



2. La Commissione devices in comodato d'uso è così costituita:
 - a. Delegato del D.S. con compito di presidenza e coordinamento;
 - b. un docente (designato dalla componente docente in C.I.);
 - c. un genitore (designato dalla componente genitori in C.I.).
3. La commissione ha le seguenti competenze:
 - a. coordina le procedure per l'erogazione del comodato attraverso la compilazione della graduatoria degli alunni aventi diritto;
 - b. elabora i dati per la valutazione finale;
 - c. in caso di non corretta conservazione, avvia l'eventuale procedura risarcitoria.
4. Il servizio di comodato è gestito dalla Commissione col supporto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o Assistente Amministrativo (designato dal D.S.G.A.)
5. In Segreteria è attivato un Gruppo di riferimento, coordinato dal DSGA, con la collaborazione di uno dei docenti collaboratore del Dirigente scolastico e del personale ATA designato, attraverso un verbale per rilevare la corretta tenuta, con i seguenti compiti:
 - a. distribuzione dei devices;
 - b. compilazione degli elenchi;
 - c. ritiro dei devices entro i termini previsti;
 - d. verifica dello stato di conservazione dei testi.

Art. 9 – Diritto del comodante

È diritto dell'istituzione scolastica ispezionare o far ispezionare il bene senza alcun preavviso.

Art. 10 – Pubblicità

Il Regolamento devices in comodato d'uso è pubblicizzato attraverso:

- ✓ Pubblicazione nel sito della scuola.
- ✓ Illustrazione ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico.

Il dirigente scolastico

Simona Maria Perni

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse